

**COMUNE DI LOZZO ATESTINO**

PROVINCIA DI PADOVA

**Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale**

---

**Oggetto: PIANO DELLE PERFORMANCE 2017-2019. APPROVAZIONE.**

---

L'anno **duemiladiciassette**, addì **tredecì** del mese di **luglio** alle ore **18:00**, nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta

Eseguito l'appello, risultano:

<b>RUFFIN FABIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>FURLANELLO MAURO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>LONGHITANO NUNZIO MIRKO DARIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>GASPARIN CARLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>ZAFFONATO ELISA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale del Comune **CHIRICO GIUSEPPA**.

Il Sig. **RUFFIN FABIO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

---

Trasmessa al Prefetto

---

N° \_\_\_\_\_ registro atti pubblicati

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e art. 32, comma 5 L. n. 69/2009)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal **22-08-2017**

*Lozzo Atestino, 22-08-2017*

IL MESSO COMUNALE  
F.to **TONOLO MARIA LUISA**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to **CHIRICO GIUSEPPA**

---

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con atto di C.C. n. 9 del 01.03.2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019 e che con atto di G.C. n. 25 del 06.03.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 - parte finanziaria;

RILEVATO CHE:

1. ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs.n.267/2000:

La Giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione (....). Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei Servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed eventualmente articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli che costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli Enti Locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art.157, comma1-bis.

3-bis Il PEG è deliberato in coerenza con il Bilancio di Previsione e con il Documento

Unico di Programmazione (DUP). Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n.8 al D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art.108 c.1 del presente Testo Unico e il Piano della performance di cui all'art.10 del D.Lgs. 150 del 27/10/2009, sono unificati organicamente nel PEG.

VISTO il D.Lgs. 150 del 27/10/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni in attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15;

CONSIDERATO che l'introduzione del ciclo di gestione della performance ha importanti implicazioni per gli Enti Locali, implicazioni che, come indicato dalla CIVIT (del. n. 112/2010 "Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance (articolo 10, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n.150 del 27/10/2009)" possono essere pienamente evidenziate anche mediante l'adattamento del PEG (o, in comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti - del P.R.O.) al Piano della Performance;

RICHIAMATA anche la delibera della CIVIT n. 121/2010 – "Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto l'applicazione del D.Lgs. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee Guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance";

RILEVATO CHE, secondo quanto previsto dall'art.10 co. 1 del D.Lgs. 150/2009, il

Piano è redatto con lo scopo di assicurare "la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance" e, pertanto, l'elaborazione dello stesso deve essere orientata su precise finalità, contenuti e principi generali che di seguito vengono illustrati:

a) Finalità

Il Piano delle Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. E' un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano della Performance definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il Piano ha lo scopo di assicurare tre finalità:

- la qualità della rappresentazione della performance dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'Amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi;
- la comprensibilità della rappresentazione della performance: nel Piano viene esplicitato il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'Amministrazione. Questo rende esplicita e comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che l'Amministrazione intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività;
- l'attendibilità della rappresentazione della performance: quindi la sua verificabilità ex post attraverso un processo di pianificazione metodologicamente corretto (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).

#### b) Contenuti

All'interno del Piano della Performance vanno riportati:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione;
- gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

#### c) Principi generali

Nella stesura del Piano devono essere rispettati i seguenti principi generali:

1. trasparenza;
2. immediata intelligibilità;
3. veridicità e verificabilità;
4. partecipazione;
5. coerenza interna ed esterna;
6. orizzonte pluriennale;

RILEVATO, inoltre, che nella definizione del Piano occorre tenere conto di due elementi:

1. collegamento ed integrazione con il processo ed i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio;
2. la gradualità nell'adeguamento ai principi ed il miglioramento continuo.

RITENUTO pertanto di dotare l'Ente del suddetto Piano triennale della Performance 2017/2019 - Annualità 2017, nel quale definire in modo specifico ed operativo gli obiettivi strategici e gestionali tali da consentire ai Responsabili di Servizio di svolgere i loro compiti in modo puntuale ed efficace;

RAVVISATA la volontà dell'Amministrazione di affidare la gestione delle attività dell'Ente ai suddetti Responsabili sulla scorta degli indirizzi programmatici definiti con il D.U.P e con il

Bilancio di Previsione, con particolare riferimento all'assunzione di impegni di spesa prevista dall'art. 183 del TUEL;

DATO ATTO che con atto di G.C. n. 25 del 06.03.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 – parte finanziaria per conseguire gli obiettivi a loro volta definiti nel Piano Triennale della Performance 2017-2019;

ACCERTATO che il piano delle risorse coincide con le previsioni finanziarie del Bilancio 2017/2019 e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'Amministrazione contenuti nel Bilancio di Previsione e negli altri documenti programmatici dell'Ente, nello specifico il D.U.P.;

VISTO lo schema di Piano triennale della Performance 2017-2019, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivo anche degli specifici obiettivi affidati dei Responsabili di settore per l'anno 2017;

DATO ATTO che tale Piano rappresenta il frutto della negoziazione degli obiettivi e delle risorse tra i Responsabili delle Strutture e la Giunta, con il coordinamento del Segretario Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, il D.Lgs. 267/2000, lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

CON voti unanimi e favorevoli espressi nei termini di legge

#### DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 10 co. 1 del D.Lgs. 150/2009, il Piano della Performance 2017-2019, ed il piano degli obiettivi quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che con delibera di G.C. n. 5 del 24.01.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 - parte finanziaria;
4. di dare atto che con il Piano Triennale della Performance sono determinati gli obiettivi di gestione per l'attuazione dei programmi stabiliti con il DUP 2017/2019 approvato contestualmente al Bilancio 2017-2019;
5. di affidare pertanto ai singoli Responsabili dei Servizi la responsabilità dell'attuazione dei programmi e del perseguimento degli obiettivi e di assegnare agli stessi le necessarie dotazioni umane, strumentali e finanziarie così come specificato nei prospetti di individuazione dei capitoli di entrata e di spesa;

6. di dare atto che l'acquisizione delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa è di competenza dei Responsabili di Servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni, nell'ambito degli stanziamenti previsti ed in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel Piano delle Risorse e Obiettivi;

7. di sottoporre ai Responsabili di Area la valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati.

# COMUNE DI LOZZO ATESTINO

Provincia di Padova

## PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Giunta Comunale in ordine al seguente oggetto:

### **PIANO DELLE PERFORMANCE 2017-2019. APPROVAZIONE.**

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 e dall'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 nelle seguenti risultanze:

---

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

*Lozzo Atestino, 13-07-2017*

Il Responsabile del servizio  
F.to Girotto Dante

---

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

*Lozzo Atestino, 13-07-2017*

Il Responsabile del servizio  
F.to Girotto Dante

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.**

Il Presidente  
F.to RUFFIN FABIO

Il Segretario Comunale  
F.to CHIRICO GIUSEPPA

---

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(art. 125 D.Lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari.

Li 22-08-2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CHIRICO GIUSEPPA

---

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Li 22-08-2017

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
GIROTTO DANTE MARIA

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune ed è:

- IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (Art. 134 comma 4 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)
- DIVENUTA ESECUTIVA per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267) il \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CHIRICO GIUSEPPA

---

---

***PIANO DELLA PERFORMANCE***  
***2017-2019***

*Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale*

*n. 57 del 13-07-2017*



## **INDICE**

SEZIONE 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

SEZIONE 2. IDENTITA'

SEZIONE 3. ANALISI DEL CONTESTO

3.1 Analisi del contesto esterno

3.2 Analisi del contesto interno

3.2.1 Organizzazione e risorse umane

3.2.2 Risorse strumentali

3.2.3 Risorse economiche

SEZIONE 4. PIANO DEGLI OBIETTIVI

## **SEZIONE 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO**

Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 150/2009 (cd. Riforma Brunetta).

È un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono illustrati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance, sia livello organizzativo che a livello individuale. Esso è parte integrante del Piano Esecutivo di Gestione nel rispetto di quanto stabilito dal comma 3 bis dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000.

Il Comune di Lozzo Atestino si è pertanto prontamente adeguato, recependo le innovazioni sostanziali recate dal D. Lgs. n. 150/2009 nel proprio "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 20.05.2014. Il Regolamento disciplina il ciclo di gestione della performance e prevede espressamente la predisposizione del Piano della Performance quale prima fase qualificante e fondamentale per l'avvio del ciclo stesso.

La struttura e modalità di redazione del presente Piano seguono, per quanto possibile, le indicazioni espresse dalla ex CIVIT (ora ANAC) con la delibera n. 112 del 28/10/2010 che, pur non trovando applicazione immediata per gli enti locali, costituisce linea guida per gli stessi.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto, all'interno del Piano vengono riportati:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione;
- gli obiettivi assegnati dai responsabili di area ed il relativo peso.

Il piano della performance viene redatto in coerenza con il ciclo integrato di pianificazione, controllo e misurazione della performance ed in particolare con quanto previsto nei documenti programmatici di previsione annuali e pluriennali al fine di garantire il collegamento con le risorse, la coerenza complessiva del sistema e la sua attendibilità.

Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente il Piano degli obiettivi, il PEG parte finanziaria, sono unificati nell'unico documento del piano della performance.

Nel Piano sono presenti i seguenti contenuti:

a) la descrizione della “identità” dell’amministrazione e, cioè, di quegli elementi che consentono di identificare “chi è” (mandato istituzionale e missione) e “cosa fa” (declinazione della missione e del mandato in aree strategiche, obiettivi strategici ed operativi) l’amministrazione;

b) l’evidenza delle risultanze dell’analisi del contesto interno ed esterno all’amministrazione;

c) l’evidenza del processo seguito per la realizzazione del Piano e delle azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance. In particolare i contenuti specifici inseriti sono:

- la descrizione delle fasi, dei soggetti e dei tempi del processo di redazione del Piano. Ciò è funzionale a garantire la piena trasparenza su ogni fase del Ciclo di gestione della performance;

- le modalità con cui l’amministrazione ha garantito il collegamento ed integrazione del Piano della performance con il processo e i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

## **SEZIONE 2. IDENTITA’**

Il Comune di Lozzo Atestino è un ente locale territoriale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

In base al sistema delineato dall’art. 117 della Costituzione e dal Decreto Legislativo n. 267/202000, al Comune spetta la generalità dei compiti e delle funzioni amministrative esercitate sul territorio comunale. Il Comune è titolare di funzioni proprie e di funzioni ad esso trasferite con legge dallo Stato e dalla Regione, secondo il principio di sussidiarietà.

In base allo Statuto Comunale, il Comune di Lozzo Atestino svolge le funzioni attribuitegli dalle leggi nazionali e regionali, nonché quelle che ritenga di interesse della propria comunità, al fine di valorizzare la persona, secondo i principi della solidarietà sociale dettati dalla Costituzione.

Ispira la propria azione ai principi di efficienza, economicità, trasparenza, partecipazione e responsabilità, volta all’efficacia dell’azione amministrativa.

Il Comune di Lozzo Atestino si propone, in particolare, di perseguire le finalità previste nel documento unico di programmazione che va approvato annualmente per il triennio entro il 31.07.2017.

L’operato del Comune di Lozzo Atestino è retto, oltre che dalle norme di legge, dalle norme contenute nello Statuto Comunale e nei Regolamenti Comunali. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo (Consiglio Comunale e Giunta Comunale) è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell’azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento;

all'apparato amministrativo (segretario comunale, funzionari responsabili, personale dipendente) spetta invece, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.

Gli uffici comunali operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

### **SEZIONE 3. ANALISI DEL CONTESTO**

Questa sezione del Piano ha ad oggetto l'analisi del contesto interno ed esterno del Comune di Lozzo Atestino. L'analisi del contesto è un processo conoscitivo che l'Amministrazione ha compiuto nel momento in cui si è accinta a definire le proprie strategie ed ha lo scopo di:

- fornire una visione integrata della situazione in cui l'amministrazione va ad operare;
- stimare preliminarmente le potenziali interazioni e sinergie con i soggetti coinvolti nell'attuazione delle strategie che si intendono realizzare;
- verificare i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente di riferimento;
- verificare i punti di forza e i punti di debolezza che caratterizzano la propria organizzazione rispetto alle strategie da realizzare.

#### **3.1 – ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

L'analisi del contesto generale riguarda variabili di tipo economico, sociale, tecnologico ed ambientale, laddove significative

#### **Valutazione della situazione socio economica del territorio**

##### **Popolazione e situazione demografica**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

## **Strutture ed erogazione di servizi**

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino.

Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto:

- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

## **Economia insediata**

L'economia di Lozzo Atestino è legata principalmente all'agricoltura. Il settore artigianale è rappresentato da piccole aziende mentre il settore industriale è rappresentato da alcune ditte del settore alimentare.

### **3.2 – ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

L'analisi del contesto interno riguarda le seguenti tre dimensioni:

- 1) organizzazione e risorse umane;
- 2) risorse strumentali;
- 3) risorse economiche.

#### **3.2.1 – Organizzazione e risorse umane**

La macrostruttura comprende il Sindaco, quale capo dell'Amministrazione, il Segretario Comunale e due macro aree:

1' Area - Servizi Amministrativi e Contabili (uffici Segreteria, Servizi demografici, Ragioneria, Servizi sociali, Personale, Servizi culturali e scolastici, Tributi, Commercio, Biblioteca, Protocollo)

2' Area - servizi Tecnici. (edilizia pubblica, edilizia privata, viabilità, ambiente e protezione civile, manutenzioni)

## **Organizzazione e risorse umane**

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità,

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 13.07.2017 è stata determinata la dotazione organica e approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019.

La programmazione delle nuove assunzioni del personale 2017/2019 rimane comunque condizionata dal rispetto di tutte le disposizioni normative in materia di reclutamento del personale.

Il personale in servizio ammonta a n. 10 unità.

Vengono fissati con il presente documento gli obiettivi di razionalizzazione, di riorganizzazione, l'attivazione di nuovi servizi e di incremento di produttività e qualità ai sensi dell'art. 15 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 01.04.1999:

- nuovo servizio gestione segnalazione da parte dei cittadini e imprese,
- ampliamento orario di apertura al pubblico,
- riesame conteggio contributi per il rilascio di permessi di costruire e altri titoli riabilitativi relativi alle annualità 2010/2012,
- attivazione nuovo servizio ricerca finanziamenti esterni,
- razionalizzazione e riorganizzazione uffici e servizi,
- attivazione servizi di collaborazione con Agenzia delle Entrate per il recupero evasione fiscale tributi statali,
- progetto per l'informatizzazione delle concessioni cimiteriali,
- riqualificazione ed estensione servizio di assistenza a favore di contribuenti per il calcolo di tributi locali.

Gli obiettivi succitati troveranno successiva declinazione con la predisposizione di appositi progetti da parte della Giunta Comunale in sede di Piano degli obiettivi che dovrà individuare altresì gli indicatori di valutazione e il target da raggiungere.

## **Risorse strumentali**

Il grado di informatizzazione dell'attività degli uffici comunali è elevato. Ogni dipendente dispone di una postazione di lavoro autonoma con dotazione completa della strumentazione necessaria.

L'attività dei seguenti uffici è interamente gestita tramite appositi software gestionali, quasi tutti della ditta Halley, pienamente interoperabili e condivisibili:

Ufficio protocollo: Protocollo informatico

Messi notificatori

Servizi demografici: Anagrafe - Stato civile - Elettorale (in fase di acquisto la gestione cimiteri)

Ufficio segreteria: Atti Amministrativi

Ufficio ragioneria: Contabilità finanziaria - Contabilità IVA - Inventario beni

Ufficio personale: Gestione presenze - Gestione economica personale

Ufficio tributi Gestione IUC Imu-Tasi

Ufficio edilizia privata Pratiche edilizie

## **Risorse economiche**

Con delibera di G.C. n. 5 del 24.01.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 - parte finanziaria.

## SEZIONE 4

### PIANO DEGLI OBIETTIVI

L'Amministrazione Comunale di Lozzo Atestino', continuando nell'azione dell'anno precedente, mossa dal programma di mandato e dalla valutazione dei dati e degli elementi emersi all'analisi del contesto esterno ed interno effettuata nella sezione precedente, ha elaborato una progettazione e programmazione pluriennale volta ad una ristrutturazione del Comune, nell'ambito delle risorse disponibili.

Il piano degli obiettivi si distingue in obiettivi di sviluppo e obiettivi di mantenimento.

Gli obiettivi di sviluppo sono quelli che sono finalizzati alla realizzazione di nuovi servizi o all'ampliamento di quelli esistenti, mentre gli obiettivi di mantenimento sono quelli che riguardano le attività strutturali dell'Ente.

Per gli obiettivi di sviluppo il piano utilizza come indicatori di conseguimento dell'obiettivo stesso la costruzione fase/tempo, mentre per quelli di mantenimento o strutturali vengono individuati tutta una serie di indicatori legati alle 4 azioni fondamentali: accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia.

Gli indicatori vengono poi completati con l'indicazione di target da raggiungere nel corso dell'anno , prevedendoli su base triennale.

Tale previsione permette di individuare il miglioramento che viene conseguito nell'arco del periodo preso in considerazione nell'erogazione dei servizi e delle funzioni, la scheda è strutturali sono poi completate con tutta una serie di indicatori numerici che hanno non solo valore statistico ,a anche di rilevazione del carico di lavoro degli uffici interessati.

Alle schede sia per gli obiettivi di sviluppo che per le attività strutturali sono poi collegate le risorse umane che devono porre in essere l'attività necessaria al conseguimento degli obiettivi.

Non solo, ma a completamento delle schede strutturali viene previsto un collegamento con i tempi procedurali prevedendo per i singoli procedimenti un limite/obiettivo di miglioramento da conseguire.